

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-CISL Territoriali  
- Loro Sedi -

Roma, 7 febbraio 2023

Circolare n. 51/AMC/Idd

**Oggetto: Inps – nuove misure di contrasto ai furti delle identità digitali**

Con il messaggio n. 535 del 3 febbraio, l'Inps comunica l'attivazione di un controllo di verifica aggiuntivo quando si inseriscono le credenziali per accedere ai servizi on line dell'Istituto. Questa operazione si è resa necessaria per contrastare i furti di identità digitale che rappresentano, come è noto, un rischio sempre più diffuso, tenuto conto del fatto che il crescente processo di digitalizzazione porta i cittadini ad inserire informazioni e dati personali all'interno di vari social network, piattaforme, forum, ecc.

Anche per i contatti con la Pubblica Amministrazione e, in particolare, con l'Inps, i cittadini utilizzano sempre di più i servizi on line e, proprio per questo, i siti istituzionali della PA, negli ultimi anni, hanno subito ripetuti tentativi di violazione dei propri sistemi informativi.

Sebbene l'utilizzo dello SPID, della CIE e della CNS abbiano migliorato il livello di sicurezza nell'accesso al portale web, l'Inps intende porre una maggiore attenzione alla tutela dell'identità digitale dell'utente e alla protezione dei dati personali.

Proprio a tal fine, nei prossimi giorni e in maniera progressiva, attiverà un ulteriore controllo, denominato "verifica dell'identità digitale", durante il processo di autenticazione e di accesso ai propri servizi online, intervenendo esclusivamente nei casi in cui si verificherà un tentativo di accesso attraverso identità digitali diverse da quelle che vengono normalmente inserite dall'utente per entrare nella propria area riservata.

In questo caso, l'Istituto invierà un codice di conferma (c.d. "usa e getta") ai recapiti email e al cellulare registrati in precedenza che l'utente dovrà inserire al fine di ottenere l'accesso ai servizi online. Contestualmente, con una notifica trasmessa via email oppure, in assenza, sul cellulare o via PEC, l'utente sarà informato dell'avvenuto accesso con nuove credenziali SPID, CIE o CNS a lui intestate, in modo da poter adottare, in caso di accesso indebito, tutte le azioni necessarie.

L'Istituto precisa, infine, che il nuovo servizio di verifica è destinato soltanto agli utenti che hanno effettuato correttamente la validazione dei propri recapiti telematici.

Cordiali saluti

La Componente il Comitato di Reggenza  
Patrizia Volponi